

Valeria Ferraro

WASURENAMU



EDIZIONI FORME LIBERE

Valeria Ferraro, *wasurenamu*
Copyright© 2011 Edizioni Forme Libere
Gruppo Editoriale Tangram Srl – Trento
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.ilgheriglio.it – info@ilgheriglio.it

Collana “Il gheriglio” – NIC 07
Collana diretta da Angela Bonanno

Prima edizione: settembre 2011 – *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6459-029-5

*Wasurenamu
matsu to na tsuge so
nakanaka ni
Inaba no yama no
mine no akikaze*

*Voglio dimenticare.
Non dirmi che magari
mi stanno aspettando,
vento d'autunno che soffi sulle vette
dei monti di Inaba*

Fujiwara no Teika

Sommario

la parabola è tracciata	13
fare e subito disfare	14
saccheggerò le vostre voci	15
consólati consólati	16
mi apparto al fondo	17
mi rallegrano	18
«quali lingue parla?»	19
«ne riparleremo»	20
mi è estraneo	21
qualcuno mi dice	22
a metà del giorno	23
vedere	24
un ascensore	25
udiamo	26
per tutto ciò che ingoio	27
mi hanno messo di vedetta	28
rogo, falò –	29
mi dissero	30
intrico intricare	31
nessun tempo	32
guardo vecchie pellicole	33
come tra filari di atomi	34
sono confusa	35
le mie proporzioni	36
ho distrutto	37
siamo disposti a elle	38
festeggia con me	39
oggi	40
si tossisce qui	41
bisogna considerare	42
«non preoccuparti –	43
uomini	44

a volte ci hanno utilizzato	45
non riuscivo	46
collimare collidere	47
fiato chimico –	48
sois sage ma douleur –	49
mi piaceva il fatto	50
la forza di questo insettuccio	51
cosa mi costringe	52
il verso è la voce	53
piégati, piégati –	54
tu ieri hai riconosciuto	55
un mormorare indistinto	56
«dobbiamo riprendere	57
buttare o gettare?	58
chi ero –	59
“circuiti perfetti”	60
mi sono trovata vicino	61
mi piace quando sbaglio	62
la finestra spalancata	63
oggi uscendo	64
in quanto tempo	65
non mi libererò	66
cosa dicono questi suoni?	67
il bisogno che hai	68
non riuscite a respirare	69
da che cosa strappare poesia	70
«si cercano volontari...	71
come per un rito	72
quando tornerò	73
mi hai detto «addio» –	74
wasurenamu	75
di nuovo l’ordine	76
per i miei simili	77
il nostro rifugio	78
razzolo vicino ai nemici	79

vengono chiamate	80
o come avvertimento	81
guardi, sei guardata,	82
la mia vista peggiora	83
chi pretendeva difenderci	84
quanta pace	85
un meccanismo	86
ora il dolore del mondo	87
il tramonto si trascina	88
qualcuno vorrebbe dar fuoco	89
confinata	90
la zona è stata risanata	91
mi consigliano	92
non conosco l'ironia	93
sono tornata	94
la decomposizione s'irradia	95
per noi avevano stabilito	96
mi deposito	97
io creatrice di vuoto	98
incapace di trattenere,	99
qualche parte	100

WASURENAMU

la parabola è tracciata
nitida in superficie
deviazioni impossibili
nei regni del tempo
assegnato è il solco
come sul palmo delle mani
non sono confuse
non sono interpretabili
le linee della vita

fare e subito disfare
senza santificare i gesti
usare gentilezza alle cose

troppo impegnata a vivere
per avere paura di morire –

piove, si gela
qualcuno fuma sotto la tettoia
dà a questo spazio
un senso di abitato –

prima di ripartire

saccheggerà le vostre voci
inattendibili
con le quali mascherate
guardinghi
un crollo senza ritorno
con le quali frugate
dentro di me
fino a chiudermi la gola
con una provenienza
che non stinga

io che non conosco trama
domando intorno
qual è la gittata della spola